



VERBALE N. 4 DELL'ADUNANZA DEL 28 GENNAIO 2021

All'adunanza sono stati convocati i Sigg.ri Consiglieri: il Presidente Antonino Galletti, Vice Presidente Mauro Mazzoni, il Consigliere Segretario Mario Scialla, il Consigliere Tesoriere Alessandro Graziani, nonché i Consiglieri, Antonio Caiafa, Paolo Nesta, Saveria Mobrìci, Donatella Cerè, Paolo Voltaggio, Donatella Carletti, Lucilla Anastasio, Stefano Galeani, Riccardo Bolognesi, Alessia Alesii, Enrico Lubrano, Grazia Maria Gentile, Massimiliano Cesali, Andrea Pontecorvo, Carla Canale, Irma Conti, Aldo Minghelli, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addressi, Cristina Tamburro.

Giuramento avvocati

- Sono presenti in collegamento da remoto: Avvocato Anna Chiara AMATO, Avvocato Maria Vittoria AMBROSONE, Avvocato Valerio ANTONINI, Avvocato Federica BAFARO, Avvocato Alessandro BASCIANI, Avvocato Ornella BELFIORI, Avvocato Matteo BOCCUCCIA, Avvocato Cecilia BORELLI, Avvocato Letizia BORTOLASO, Avvocato Paolo BOTTARI, Avvocato Eleonora BOZZONI PANTALEONI, Avvocato Gabriele CACCIATORE, Avvocato Eusebio Mirko CALCARO, Avvocato Chiara Antonia CALZONE, Avvocato CARDELLI Claudia, Avvocato Nunzio CAROLEO GRIMALDI, Avvocato Gianluca CASSIANO, Avvocato Francesca DE ANGELIS, Avvocato Marco INFUSINO, Avvocato Adriana LAGIOIA, Avvocato Francesco LAMBERTI, Avvocato Vincenzo LARUFFA, Avvocato Francesco LAURITO, Avvocato Lorenzo MARIANI, Avvocato Giulia MARSILI, Avvocato Francesca MENETTI, Avvocato Niccolò MICELI PICARDI, Avvocato Camilla MONDELLO, Avvocato Sara MORICHETTI, Avvocato Mauro Matteo MUTO, Avvocato Lucrezia NASTA, Avvocato Matteo NAZZARRI, Avvocato Valentina OLIVERI, Avvocato Gianluca PANDOLFO, Avvocato Marco PANONE, Avvocato Flavia PERNA, Avvocato Angelica PETILLO, Avvocato Andrea PIETRANGELI BERNABEI, Avvocato Margherita PIZZI, Avvocato Giulia PONZO, Avvocato Giorgio POTENZA, Avvocato Carol REMORINI, Avvocato Francesco RICCI, Avvocato Martina SALERA, Avvocato Martina SCAGNETTI, Avvocato Gianluigi SCALA, Avvocato Martina SCIALDONE, Avvocato Agostino SOLA, Avvocato Martina SOLINAS, Avvocato Fabiana Anna TAIANO, Avvocato Camilla TRIBOLDI, Avvocato Giusy TUCCI, Avvocato Francesca VESPOLI, Avvocato Giulio ZAMPONI i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Galletti, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Galletti riferisce in merito alla nota pervenuta in data 20 gennaio 2021 dalla Presidenza della Corte di Appello di Roma con la quale si comunica lo sciopero generale nazionale indetto dalle Sigle Sindacali proclamato per la giornata del prossimo 29 gennaio di tutte le categorie e settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi.

Il Presidente rileva che lo sciopero costituisce evidentemente l'esercizio di un diritto costituzionale e riferisce inoltre di aver dato disposizione agli Uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti riferisce nulla nota pervenuta il 21 gennaio 2021 dal Procuratore della Repubblica di Tivoli, Dott. Francesco Menditto con la quale trasmette il decreto 1/2021 e le precisazioni sull'applicazione del decreto n. 2/2020 - Deposito di atti, documenti e istanze nella

vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in attuazione dell'art. 24 DL 137/2020. Le modalità indicate e spiegate nella nota sono state prorogate al 30 aprile 2021.

Il Consiglio prende atto, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota del Dott. Sergio Di Amato, Presidente della Commissione Tributaria Provinciale di Roma, pervenuta in data 19 gennaio 2021 con la quale invita a far pervenire entro il 20 febbraio 2021 due nominativi per la costituzione della Commissione del patrocinio a spese dello stato per l'anno 2021.

Il Presidente Galletti informa che l'anno passato sono stati nominati gli Avvocati (omissis) e (omissis).

Il Consigliere Cerè propone il l'Avvocato (omissis).

Il Consiglio conferma i nominativi degli Avvocati (omissis) e (omissis); la Segreteria comunicherà a loro ed alla Commissione la conferma.

- Il Presidente Galletti, il Vice Presidente Mazzoni, il Consigliere Segretario Scialla, il Consigliere Tesoriere Graziani ed il Consigliere Tamburro, in qualità di membri della Commissione STA ex art. 32, L. n. 247/2012, comunicano che, in data 17 Dicembre 2020 e 19 Gennaio 2021, sono pervenute a Codesto Consiglio statuto e visura camerale aggiornati della Società "GRANTS SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI A RESPONSABILITA' LIMITATA", in recepimento delle modifiche richieste da Codesto Consiglio con delibere del 16 Luglio 2020 e del 3 Dicembre 2020, con riferimento all'istanza di iscrizione della suddetta Società nella Sezione Speciale ex art. 4-bis, L. 247/2012.

La Commissione:

- esaminata tutta la documentazione;
- ritenuta la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 4-bis, L. 247/2012;
- visto l'intervenuto pagamento del contributo annuale di iscrizione;

propone di deliberare l'iscrizione di detta Società nell'Albo Speciale.

Il Consiglio approva l'iscrizione come "Grants - società tra Avvocati" e dispone di dare comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del correlativo verbale alla Società a mezzo PEC, a cura dell'Ufficio Iscrizioni con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti il Vice Presidente Mazzoni, il Consigliere Segretario Scialla, il Consigliere Tesoriere Graziani ed il Consigliere Tamburro, in qualità di membri della Commissione STA ex art. 32, L. n. 247/2012, comunicano che, in data 20 Gennaio 2021, è pervenuta nota da parte dell'Avv. Luca POMPEI, già Amministratore Unico della Società "ASTREA S.p.A. — Società tra Avvocati" — iscritta con delibera del 24 Ottobre 2019 nella Sezione Speciale dell'Albo detenuta da Codesto Ordine ex art. 4-bis, L. 247/2012 —, con la quale si comunica che:

— con verbale di Assemblea del Notaio Fabrizio Polidori, Repertorio n. 62583, Raccolta n. 19938 in data 2 Dicembre 2020, la Società "ASTREA S.p.A. — Società tra Avvocati" è stata trasformata in Società a responsabilità limitata, con modifica della denominazione in "ASTREA S.r.l.";

— con il medesimo verbale, è stato contestualmente modificato l'oggetto sociale, eliminando l'esercizio delle attività tipiche della professione forense, con trasferimento della sede sociale da Roma a Pico (FR) e nomina di un nuovo Amministratore Unico, nella persona dell'Ing. Franco POMPEI.

Per l'effetto, l'Avv. Luca POMPEI, nel comunicare a Codesto Ordine di non avere più alcuna responsabilità nei confronti della Società con decorrenza dal 2 Dicembre 2020, ha richiesto la cancellazione della Società "ASTREA S.p.A. — Società tra Avvocati" dall'Albo Speciale ex art. 4-bis, L. 247/2012, in quanto non più in possesso dei requisiti di legge.



La Commissione rileva che la suddetta Società è già stata oggetto di cancellazione con delibera del 21 Gennaio 2021, su istanza dell'Amministratore Unico della "ASTREA S.r.l.", Ing. Franco POMPEI, con effetti a far data dalla medesima delibera.

Il Consiglio, preso atto, dispone di dare comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del correlativo verbale per mezzo PEC all'Avv. Luca POMPEI, a cura dell'Ufficio Iscrizioni, con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota pervenuta il 20 gennaio 2021 dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma relativa alle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120.

Il Consiglio prende atto, ringraziando il Consiglio degli Ingegneri per l'elaborato trasmesso.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla delibera dell'Ordine degli Avvocati di Milano, pervenuta in data 20 gennaio 2021, con la quale, prendendo atto degli effetti negativi della pandemia sulla professione, si invita il Ministero della Giustizia ed il Governo ad adottare ogni opportuno provvedimento per disporre, esclusivamente per la sessione 2020, il compimento dell'esame di accesso alla professione forense mediante lo svolgimento di una sola prova scritta e di una successiva prova orale, in condizioni di sicurezza sanitaria ed eventualmente presso sedi decentrate nei singoli circondari di Tribunale.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti comunica di avere assegnato ai neo Consiglieri Canale e Carletti gli incarichi lasciati dai Consiglieri Santini e Nicodemi così come di seguito meglio specificato:

il Consigliere Canale affianca il Consigliere Tesoriere Graziani quale responsabile della commissione relativa alle esecuzioni mobiliari e PPT (vice confermati i Consiglieri Pontecorvo e Voltaggio);

il Consigliere Carletti è responsabile della commissione filiazione, affido, adozione e relativa legislazione (vice responsabili confermati i Consiglieri Anastasio e Cerè);

il Consigliere Canale affianca il Consigliere Pontecorvo, quale vice responsabile della commissione privacy della quale resta responsabile il Consigliere Tamburro;

il Consigliere Carletti affianca i Consiglieri Mobrìci e Pontecorvo, quale vice responsabile della commissione biblioteca della quale resta responsabile il Consigliere Minghelli;

il Consigliere Celletti resta responsabile della commissione diritti reali e successioni (vice responsabili confermati i Consiglieri Galeani e Voltaggio);

Il Presidente Galletti trattiene quale responsabile la commissione monitoraggio internet e siti (vice responsabili confermati i Consiglieri Agnino e Celletti), e indica il Consigliere Canale quale Vice Coordinatore della Commissione di Diritto Amministrazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti il Vice Presidente Mazzoni, il Consigliere Segretario Scialla, il Consigliere Tesoriere Graziani ed il Consigliere Tamburro, in qualità di membri della Commissione STA *ex art.* 32, L. n. 247/2012, visto che:

a) un Avvocato iscritto all'Albo non può partecipare ad una STP *ex L.* 183/2011 quale socio professionista ai fini dell'esercizio della professione forense, poiché l'attività forense può essere esercitata in forma societaria solo tramite una Società tra Avvocati *ex art.* 4-bis, L. 247/2012 (cfr., in termini, CNF, rel. Salazar, parere 25/05/2016, n. 64);

b) non risulta, quindi, applicabile alla professione forense la disciplina di cui alla L. 183/2011, in quanto le disposizioni dapprima del D. Lgs. 96/2001 e, poi, della L. 247/2012, rivestono

carattere speciale e, come tali, sono da intendersi quali prevalenti rispetto alla generale disciplina di cui alla L. 183/2011 (cfr. Cass., SS.UU., 19/07/2018, n. 19282);

- c) l'art. 4-bis, L. 247/2012, prevede che *“i soci, per almeno due terzi del capitale sociale e dei diritti di voto, devono essere avvocati iscritti all'albo, ovvero avvocati iscritti all'albo e professionisti iscritti in albi di altre professioni”*;
- d) nei casi in cui, pertanto, nella compagine sociale della STA ex art. 4-bis, L. 247/2012 vi siano *“professionisti iscritti in albi di altre professioni”*, si pone l'esigenza di comprendere se anche al *“socio professionista”* della STA sia consentito di esercitare la propria attività professionale, prevedendo nell'oggetto sociale della Società tra Avvocati, oltre all'esercizio della professione forense, anche lo svolgimento di altre attività professionali assoggettate all'iscrizione ad un Ordine professionale;
- e) con nota Prot. 32/2018 del 7 Febbraio 2018, l'Ordine degli Avvocati di Milano ha ritenuto compatibile con l'art. 4-bis, L. 247/2012, la costituzione di una Società tra Avvocati *“multidisciplinare”*, ossia avente ad oggetto, oltre che l'esercizio della professione forense, anche quello di altre professioni diverse da quella di Avvocato, purché si tratti di professioni *“protette”* (ossia, assoggettate all'iscrizione ad un Ordine professionale) e purché ciò avvenga nel rispetto delle limitazioni di cui alla medesima Legge professionale.

Visto tutto quanto precede, la Commissione, ritenutane la necessità ai fini di conformare il proprio orientamento, propone al Consiglio di sottoporre al Consiglio Nazionale Forense il seguente quesito:

“Se l'oggetto sociale di una Società tra Avvocati ex art. 4-bis, L. 247/2012 possa prevedere, oltre all'esercizio della professione forense in forma societaria, anche lo svolgimento di altre attività professionali assoggettate all'iscrizione ad un Ordine professionale e, in caso affermativo, se l'esercizio della professione forense debba essere svolto in via prevalente rispetto alle suddette altre attività professionali”.

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva e dispone la trasmissione del quesito al Consiglio Nazionale Forense a cura dell'Ufficio Iscrizioni.

- Il Presidente Galletti riferisce che è pervenuta dal Coordinatore dall'Organismo Congressuale Forense, Avv. Giovanni Malinconico, la comunicazione relativa alla convocazione dell'Assemblea in modalità telematica per il giorno 22 gennaio 2021 dalle ore 15.30 alle ore 19.30 e per il giorno 23 gennaio 2021 dalle ore 10.00 alle ore 14.00.

Il Vice Presidente Mazzoni, presente in modalità telematica riferisce sui contenuti dell'Assemblea.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti rende noto il parere espresso dal Consiglio Nazionale Forense relativo al quesito richiesto con la delibera dello scorso 17 dicembre 2020 in ordine alla sussistenza o meno della facoltà da parte del Consiglio di deliberare ed approvare l'invio di esposti e segnalazioni disciplinari al competente Consiglio Distrettuale di Disciplina, indicando a verbale i nominativi dei soggetti interessati, ovvero di indicare con esattezza eventuali diverse modalità di inoltro al CDD, precisando le scansioni procedurali opportune da seguire a seguito di ogni segnalazione o esposto, con ulteriore richiesta di indicare se e quali margini di valutazione residuino in capo al Consiglio in ordine ad esposti o segnalazioni manifestamente infondati.

In particolare, nel parere reso in data 25 gennaio 2021 dal Segretario del Consiglio Nazionale Forense Avv. Capria viene indicato che: *“Deve preliminarmente essere richiamato e confermato il parere del 17 luglio 2015, n. 80 del Consiglio Nazionale Forense, laddove con chiarezza è affermato che “nel sistema delineato dalla legge, al C.O.A. è precluso il potere di influenzare l'evoluzione del procedimento sia sotto il profilo temporale [...] sia nel merito [...] ciò comporta che in nessun momento, e per nessun tipo di provvedimento, il C.O.A., essendo privo di potere*

discrezionale, possa influire sullo svolgimento della procedura disciplinare". L'articolo 50, comma 4, della legge n. 247/12 dispone infatti che quando pervenga un esposto, una denuncia o vi sia comunque una notizia di illecito disciplinare il "consiglio dell'ordine" ne dia notizia all'iscritto, invitandolo a presentare deduzioni entro venti giorni e che "quindi trasmetta "immediatamente" gli atti al C.D.D. Analogamente dispone l'articolo 11, comma 1, del Regolamento CNF n. 2/2014, avendo cura di precisare che entrambi gli adempimenti (notizia all'iscritto e /trasmissione al C.D.D.) debbano avvenire "immediatamente", senza che sia possibile riscontrare una qualche forma di scansione temporale tra i due adempimenti. L'inequivoco tenore delle norme richiamate, sia che si acceda ad una interpretazione letterale che ad una sistematica, esclude quindi in radice la sussistenza in capo al COA di qualsiasi potere valutativo o deliberativo preliminare, anche in ipotesi di palese manifesta infondatezza della segnalazione, denuncia o esposto. La fondatezza o la infondatezza, manifeste o meno che siano, possono e devono essere valutate unicamente dall'organo dotato del potere disciplinare di decidere che per Legge "appartiene" esclusivamente al Consiglio Distrettuale di Disciplina, estrinsecandosi tale potere sia nel deliberare ab origine l'archiviazione dell'azione disciplinare che la sua prosecuzione. La netta distinzione di compiti e prerogative fra COA e CDD costituisce la novità dell'attuale disciplina come confermato anche dalle SSUU (n. 16993/2017) che, nel definire la funzione "amministrativa ma di natura giustiziale" dei CDD a cui è devoluta dalla legge l'applicazione delle norme disciplinari, delinea la prerogativa funzionale dei COA i quali, in quanto detentori del potere di sorveglianza sugli iscritti, sono portatori dell'interesse ad agire e resistere nel giudizio disciplina". È questo, del resto, il senso ultimo della separazione tra il COA, quale organo di vigilanza deontologica e di esecuzione delle sanzioni, e il CDD, quale organo titolare del potere disciplinare". L'ampiezza del potere di sorveglianza del COA (che, in via meramente esemplificativa, va dal ricevimento degli esposti, alla verifica del rispetto dell'obbligo formativo, alla facoltà di segnalazioni autonome, alla legittimazione all'impugnazione per qualsiasi decisione del CDD ivi compresa l'archiviazione) non può quindi espandersi in modo tale da attribuirgli anche quello di far abortire ab origine l'azione disciplinare. Un apposito organo, terzo, dotato di funzioni disciplinari il cui esercizio fosse, ancorché solo in parte, condizionato dall'assenso di un diverso organo amministrativo sarebbe una evidente incongruenza. Analogamente incongruente sarebbe un sistema che attribuisse ai COA non solo il potere di fungere da innesco dell'azione disciplinare o di impugnare la decisione, ma anche quello di impedire l'accertamento dei fatti e la pronuncia sugli stessi. Alla luce dei principi richiamati, pertanto, la trasmissione della notizia di illecito al CDD e la comunicazione all'iscritto costituiscono atti amministrativi di natura vincolata, sia nel merito che nella determinazione dei tempi. Ne consegue che qualsiasi decisione che il COA -nell'esercizio della propria autonomia- volesse adottare per disciplinare le modalità di esercizio di tale potere/dovere, in nessun caso potrebbe pregiudicare la chiara portata della norma, che preclude ogni possibilità di ritardo nella trasmissione o di valutazione della notizia/esposto nel merito. Deve pertanto escludersi, ad esempio, che il Consiglio dell'Ordine sia dotato di un potere collegiale di valutazione o delibera sulla trasmissione dell'esposto: ciò, infatti, oltre a comportare un inevitabile rallentamento dei tempi di trasmissione, configurerebbe uno spazio di valutazione discrezionale del merito dell'esposto, che deve invece ritenersi assolutamente precluso. Così delimitato alla luce del disposto normativo l'ambito di azione del COA e per quanto attiene l'organizzazione delle modalità di esercizio del potere/dovere di trasmissione, resta salva la possibilità per il Consiglio di adottare le determinazioni organizzative che ritenga più opportune, al fine dell'automatico adempimento di cui all'art. 50 L. 247/2012, dando poi informazione al Consiglio degli esposti pervenuti e inoltrati. In nessun caso, si ribadisce conclusivamente, potrà configurarsi una delibera del Consiglio, tantomeno previa nomina di relatore o esperimenti di incumbenti su singoli fascicoli o posizioni."

Il Presidente, alla luce delle indicazioni pervenute dal CNF, conferma l'indicazione che il Consigliere Segretario sovrintenda allo smistamento della corrispondenza e la indirizzi al

Consigliere Competente per la disciplina al fine di provvedere all'immediato inoltro al Consiglio Distrettuale di Disciplina, senza alcuna valutazione nel merito ed invita il Consigliere Cerè, all'uopo già delegata dal Consiglio, a riferire in Consiglio esclusivamente in ordine alla data di arrivo dell'esposto/segnalazione ed a quella di inoltro al CDD per la mera presa d'atto, senza necessità di deliberare alcunché.

Il Consigliere Cerè prende la parola, confermando la bontà della procedura seguita fino ad oggi.

Il Consigliere Galeani nota che l'operato del Consiglio fino ad oggi è corretto e se ne compiace, chiedendo la conferma del Consigliere Cerè.

Il Consigliere Nesta precisa che l'esposto deve essere immediatamente trasmesso e quindi ritiene che il parere evidenzi un elemento di automaticità, senza necessità di approvazione consiliare dell'inoltro al CDD.

I Consiglieri Galeani e Minghelli osservano inoltre che il parere dice chiaramente che la procedura è quella che utilizziamo. L'unica cosa che varia è il passaggio in Aula, ma solo formalmente. Questo risponde a chi pretendeva che il Consigliere Cerè potesse astenersi dall'inviare esposti non graditi. Lo conferma la legge forense. Ritengono poi che al Consiglio restino anche competenze in fase esecutiva, connesse ai registri e alle sanzioni che occorre seguire da vicino per evitare responsabilità omissive.

Il Consiglio approva la proposta del Presidente.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota del Dott. Antonino P. La Malfa, Presidente Vicario del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 26 gennaio 2021, con la quale trasmette l'integrazione alle linee guida per il settore penale per il periodo fino al 30 aprile 2021.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti riferisce che in data 26 gennaio 2021, l'Avv. Giulio Micioni, Presidente del Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma, ha inviato un dettagliato report relativo all'attività dallo stesso Consiglio Distrettuale svolta nel 2020. Il Presidente propone la pubblicazione e la diffusione a fini informativi dei dati relativi all'attività svolta dal CDD nell'anno appena trascorso.

Il Consiglio prende atto, ringrazia il Presidente del Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma e tutti i componenti, dispone la pubblicazione sul sito istituzionale e la diffusione tramite social.

- Il Presidente Galletti ed il Consigliere Voltaggio riferiscono sull'istanza di consulenza giuridica ai sensi della Circolare n. 42/E del 5 agosto 2011 – par. 3 rivolta all'Agenzia delle Entrate, che si distribuisce, relativa alla riscossione dei Diritti di copia e Diritti di certificazione di conformità per l'apposizione della formula esecutiva ai sensi dell'art. 23 comma 9 bis della Legge 18 dicembre 2020 n. 176 di conversione in legge del D.L. 137/2020 volta a richiedere l'esonero del versamento dei diritti di copia per copie esecutive telematiche.

Il Consiglio prende atto, dispone l'invio della nota e ringrazia i Consiglieri Voltaggio ed Agnino per il proficuo impegno profuso.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota del Dott. Antonino P. La Malfa, Presidente Vicario del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 1° dicembre 2020, con la quale trasmette l'integrazione alle linee guida per il settore civile e lavoro.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla richiesta, presentata in data 26 gennaio 2021 dal Dott. Daniele Padoan, di accesso agli atti al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 unità di personale a tempo pieno ed indeterminato in prova, area "C", profilo professionale responsabile Ufficio Iscrizioni e pareri di congruità "C1" con la quale chiede di estrarre copia delle

prove dallo stesso sostenute, dei criteri adottati dalla Commissione per la correzione delle suddette prove al fine di approfondire il livello di preparazione dal richiedente raggiunto rispetto alle materie trattate nelle prove e ai criteri di correzione stabiliti.

Il Consiglio approva con il limite di oscurare i dati sensibili, manda all'Ufficio Amministrazione per gli adempimenti.

Comunicazioni del Vice Presidente

(omissis)

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

- Viste le istanze presentate dagli Avv.ti: Cannella Marco, Cupo Pagano Micol, Fabiani Luigi, Ioppolo Maria Giovanna, Mazzoni Flaminia, Musazzi Gianluca, Rossi Gianluca, Suparaku Gisela
autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Scialla ed il Consigliere Mobrìci comunicano che è pervenuta dalla Società Lextel il report in riferimento alle sostituzioni richieste dall'autorità richiedente. Il numero dei Colleghi sostituiti, ben 89, suggerisce la necessità di un approfondimento in quanto una parte potrebbe essere riferita al problema della c.d. "domiciliazione coatta".

Come ricorderanno i Consiglieri, in ordine a tale problematica, il Consiglio ebbe a prendere nel 2019, provvedimenti risolutivi che impedivano alla Società Lextel di provvedere alla sostituzione in caso di rifiuto del difensore di ufficio di far eleggere il domicilio dell'assistito presso il proprio studio.

Purtroppo una riorganizzazione societaria della Lextel ha determinato l'eliminazione dell'operatore nelle giornate festive e notturne, consentendo così agli operanti di polizia accreditati, di inserirsi nel sistema, facendo sì che il problema, all'epoca risolto, si riproponga anche se in forma più attenuata.

Il Consigliere Segretario Scialla ed il Consigliere Mobrìci suggeriscono pertanto di chiedere alla Società Lextel di organizzarsi in modo tale da impedire, mediante dei blocchi o degli alert, che l'accesso diretto alle Forze dell'Ordine al sistema, possa violare la delibera consiliare

Il Consigliere Minghelli sulla base delle indicazioni del Consigliere Segretario, propone di ribadire a Lextel le richieste di segnalazione dei cambi di difesa d'ufficio e di analizzare i 98 cambi di difesa d'ufficio effettivamente operati promuovendo un eventuale esposto alla Procura di Roma laddove emergano irregolarità.

Il Consiglio approva tutte le proposte.

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce sulla nota del Comune di Capena pervenuta il 28 gennaio 2021 relativa all'aggiornamento dell'elenco aperto di Avvocati di fiducia per il conferimento di incarichi assistenza, consulenza e patrocinio in giudizio.

Le domande dovranno essere inviate al Comune entro il prossimo 15 febbraio 2021.

I Consiglieri Alesii e Lubrano dopo aver approfondito la suddetta nota ritengono che per quanto attiene ai requisiti (art. 7), gli stessi risultano essere ragionevoli e proporzionati e per quanto attiene ai compensi, si ritiene che non vi siano violazioni dell'equo compenso o altre criticità per le seguenti ragioni: gli onorari non vengono indicati e possono desumersi dal rinvio al Regolamento incarichi del medesimo Comune, approvato con DCC 30 novembre 2017, n. 44, tale DCC prevede una procedura comparativa, nella quale l'Avvocato può presentare una "parcella preventiva" per il singolo incarico secondo la Tariffa Forense (cfr. art. 10.3.).

Il Consiglio, ringrazia i Consiglieri Alesii e Lubrano per l'approfondimento e delibera di pubblicare l'avviso del Comune di Capena sul sito istituzionale con delibera immediatamente esecutiva.

Comunicazioni del Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Graziani comunica il seguente quadro sinottico relativo alle risultanze rappresentative dell'utilizzo, nell'anno 2020, del servizio di pagamento PagoPA da parte degli Iscritti, per provvedere al versamento della contribuzione dovuta all'Ordine forense:

| TIPOLOGIA CONTIRIBUTO | N. AVVISI EMESSI | N. AVVISI PAGATI | N. AVVISI NON PAGATI |
|--------------------------------------|------------------|------------------|----------------------|
| INTEGR. DA AVV. A CASSAZ. 2020 | 1 | 0 | 1 |
| INTEGR. DA AVV. A CASSAZ. 2020 | 1 | 0 | 1 |
| QUOTA AVVOCATO 2020 | 14439 | 11399 | 3040 |
| QUOTA AVVOCATO 2020 E ARRETRATI | 1768 | 320 | 1448 |
| QUOTA CASSAZIONISTA 2020 | 8622 | 6684 | 1938 |
| QUOTA CASSAZIONISTA 2020 E ARRETRATI | 1098 | 440 | 658 |
| QUOTA PRATICANTE 2020 E ARRETRATI | 1795 | 232 | 1563 |
| QUOTA PRATICANTE ABILITATO 2020 | 743 | 475 | 268 |
| QUOTA PRATICANTE ABILITATO 2020 | 3570 | 2265 | 1305 |

Il Consiglio prende atto e ringrazia il Consigliere Tesoriere Graziani, il Funzionario Giusti e tutto il Dipartimento amministrativo per la puntuale indicazione dei dati raccolti.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani comunica il preventivo del servizio PagoPA per l'anno 2021. Il contratto prevede le medesime prestazioni della scorsa annualità, mantenendo la riduzione del costo a carico del Consiglio e la medesima prospettiva di risparmio percentuale già manifestatosi nel 2020 rispetto alle annualità antecedenti. Il Consigliere Tesoriere Graziani segnala che, conformemente alla segnalazione fatta dal Funzionario addetto al competente Dipartimento, nell'offerta è stata inclusa la risorsa SPORTELLO WEBPA, tramite la quale sarà possibile far transitare attraverso la piattaforma PagoPA anche ogni altro versamento dovuto all'Ente, con prevedibile tracciabilità degli incassi e risparmio di oneri di riconciliazione dei versamenti rispetto ai conti.

Il Consigliere Galeani chiede ulteriori delucidazioni ed il Consigliere Tesoriere le fornisce, rinviando per ulteriori chiarimenti al funzionario dell'Ufficio Amministrazione.

Il Consiglio approva l'impegno alle condizioni dettagliate nel testo contrattuale proposto ed autorizza il Presidente alla firma del contratto.

Approvazione del verbale n. 3 dell'adunanza del 21 gennaio 2021

- Il Consigliere Segretario Scialla invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere presente in sede ne è stata inserita copia o ne è stata inviata copia a mezzo pec prima dell'inizio dell'adunanza odierna ai Consiglieri in collegamento Jit.si Meet, il Consiglio, astenuti i Consiglieri Cerè, Minghelli e Celletti, in quanto assenti, approva il verbale n. 3 dell'adunanza del 21 gennaio 2021.

Pratiche disciplinari

- Il Consigliere Cerè, all'uopo delegato dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 24 gennaio 2019, rimette l'elenco delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma nei confronti dei seguenti Avvocati: (omissis).

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Caiafa, prende atto.

- Il Consigliere Cerè riferisce che in data 20 gennaio 2021 è pervenuta dal Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma la decisione n. (omissis) con la quale ha inflitto all'Avv. (omissis), già sospesa cautelamente, la sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio della professione forense per anni 5, non ancora divenuta esecutiva, in quanto avverso tale decisione potrà essere proposto ricorso al Consiglio Nazionale Forense entro il 20 febbraio 2021.

Il Consigliere Cerè propone di costituirsi dinanzi al Consiglio Nazionale Forense a sostegno della decisione del Consiglio Nazionale Forense. Il Vice Presidente Mazzoni osserva che è già stato comminato il massimo della sanzione della sospensione e quindi la Collega non può essere sanzionata ulteriormente, oltretutto non è sopravvenuta ancora l'impugnazione

Il Consiglio prende atto, riservandosi all'esito di un eventuale impugnazione della parte, la decisione più opportuna.

- Il Consigliere Cerè riferisce che in data 20 gennaio 2021 è pervenuta dal Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma la decisione n. (omissis) con la quale ha inflitto all'Avv. (omissis), già sospeso cautelamente, la sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio della professione forense per anni 5, non ancora divenuta esecutiva, in quanto avverso tale decisione potrà essere proposto ricorso al Consiglio Nazionale Forense entro il 20 febbraio 2021.

Il Consiglio prende atto, riservandosi all'esito di un eventuale impugnazione della parte, la decisione più opportuna.

Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis).

- Il Consigliere Mobrìci riferisce che in data 27 ottobre 2020, aveva convocato per il tentativo di conciliazione l'Avv. (omissis) (parte istante) e la (omissis).

Il verbale si concludeva con un rinvio al giorno 30 ottobre 2020, al fine che le parti riferissero per un eventuale conciliazione. Per mera svista, poiché nessuno delle parti aveva comunicato la sussistenza o meno della conciliazione, si è proceduto a stendere il parere di congruità reso dal Consiglio nell'adunanza del 19 novembre 2020.

In data, 24 novembre 2020 prot. 25323, pervenivano precisazioni dell'Avv. (omissis), sia per quanto riguarda l'importo, sia per la disponibilità per un ulteriore tentativo di conciliazione e chiedeva al consigliere delegato, di riconvocare le parti.

Nelle more, in data 17 dicembre 2020 prot. (omissis), l'Avv. (omissis), nell'interesse della società (omissis), presentava formale istanza di accesso agli atti.

Il Consigliere delegato fissava nel frattempo per la data del 20 gennaio 2021 la comparizione delle parti e in tale occasione le parti, dopo lunga trattazione, addivenivano a una conciliazione pari a Euro (omissis) (comprensiva di cpa, iva, detratta la ritenuta di acconto).

Nel medesimo verbale conciliativo, l'Avv. (omissis) chiedeva l'accesso agli atti, precisando, essendo decorso il termine di giorni 30 dalla richiesta (17 dicembre 2020 prot. 18 dicembre 2020), di avere il diritto di ottenere il rilascio, in quanto si è formato il silenzio assenso.

L'Avv. (omissis), per conto dell'Avv. (omissis), si opponeva a tale rilascio, rilevando la carenza di presupposti alla base della domanda di accesso agli atti, sussistendo la conciliazione.

Alla luce di quanto sopra, il Consigliere Mobrìci chiede che il Consiglio revochi il parere di congruità emesso in data 19 novembre 2020 per effetto della conciliazione poi intervenuta e del



pagamento eseguito nell'immediatezza; chiede altresì al Consiglio di esprimersi per quanto riguarda la richiesta di accesso agli atti formulata dall'Avv. (omissis).

Il Consiglio revoca il parere di congruità alla luce dell'intervenuta conciliazione, disponendo la restituzione degli importi versati ed accoglie la richiesta di accesso con il limite del rispetto dei dati sensibili che dovranno essere oscurati.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Vice Presidente Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera l'approvazione di quanto relazionato.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 73)

(omissis)

Cancellazioni a domanda (n. 4)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 5)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 1)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 5)

(omissis)

Rinuncia Nulla osta (n. 2)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 47)

(omissis)

Iscrizioni con Abilitazione (n. 2)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012) (n. 10)

(omissis)

Abilitazioni (n. 13)

(omissis)

Revoche abilitazioni a domanda (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 18)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 5)

(omissis)



Nulla osta al trasferimento (n. 1)

(omissis)

Compiute pratiche (n. 16)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua (n. 54)

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Nesta, Mobrìci e Celletti, procede all'esame delle singole domande di esoneri dalla formazione professionale continua.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 125) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 46) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

- Su relazione del Consigliere Scialla, esaminate le domande presentate dai richiedenti, il Consiglio in conformità del Regolamento emanato dal Consiglio Nazionale Forense nella seduta del 22 maggio 2015 delibera di trasmettere al C.N.F. il relativo parere circa la permanenza, l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Mobrìci, quale Coordinatore della Commissione di Diritto Militare e Diritto Penale Militare, chiede che venga inserito, nella medesima commissione, l'Avvocato Filippo Gargallo di Castel Lentini.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Conti, premesso che nell'avvicendamento dei difensori nei banchi all'interno delle aule del Tribunale Penale, Corte di Appello Penale e del Giudice di Pace Penale si rende necessaria l'igienizzazione dei banchi dei difensori durante le udienze, propone di dotare tutte le aule di dispenser di kleenex, di liquido igienizzante e di copri microfoni da apporre sui banchi dei difensori. Propone altresì di chiedere al Presidente Vicario del Tribunale, al Presidente della Corte di Appello e al Consegnatario, che il loro personale addetto alle pulizie provveda ogni ora ad igienizzare le superficie comuni (banchi, microfoni, balaustre, etc.) come già in uso in altri Tribunali.

I Consiglieri Minghelli e Galeani preavvisano la loro contrarietà alla spesa del Consiglio.

Il Consiglio approva l'invio della richiesta alla Presidenza, riservandosi all'esito di deliberare sull'acquisto di quanto utile.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani ed il Consigliere Voltaggio comunicano che, con la risoluzione dell'11 gennaio 2021, (che si distribuisce) l'Agenzia delle Entrate ha provveduto ad istituire le causali per il versamento, tramite il modello "F24", dei contributi di spettanza della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense.

Poiché tale opportunità agevola l'adempimento agli obblighi contributivi a carico dei Colleghi, il Consigliere Tesoriere Graziani ed il Consigliere Voltaggio chiedono la diffusione della notizia mediante pubblicazione sul sito web istituzionale e tramite la consueta newsletter settimanale.

Il Consiglio prende atto favorevolmente, avendo esso stesso sollecitato al Ministro dell'Economia un provvedimento del genere e ringrazia il Consigliere Tesoriere Graziani ed il Consigliere Voltaggio per l'utile informativa, disponendo la diffusione della comunicazione mediante pubblicazione sul sito web istituzionale e tramite la consueta newsletter settimanale.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani ed il Consigliere Voltaggio comunicano che, come disposto dall'allegato provvedimento del 12 gennaio scorso, a decorrere dal 13 gennaio 2021 i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, fruibili nell'area riservata, sono disponibili anche agli utenti persone fisiche (professionisti inclusi) la cui identità digitale sia autenticata tramite la propria carta di identità elettronica (cosiddetta CIE). Poiché tale opportunità agevola lo svolgimento di attività che rientrano nell'ambito delle prestazioni forensi, il Consigliere Tesoriere Graziani ed il Consigliere Voltaggio chiedono la diffusione della notizia mediante pubblicazione sul sito web istituzionale e tramite la consueta newsletter settimanale.

Il Consiglio prende atto e ringrazia il Consigliere Tesoriere Graziani ed il Consigliere Voltaggio per l'utile informativa, disponendo la diffusione della comunicazione mediante pubblicazione sul sito web istituzionale e tramite la consueta newsletter settimanale.

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del progetto Antiriciclaggio, chiede di inserire, in conseguenza dell'interesse alla materia, il dott. Edoardo Freschi Diana.

Il Consiglio approva.

- I Consiglieri Galeani e Minghelli comunicano che nel corso del TG5 del 25 gennaio 2021 (ora di pranzo) il giornalista (omissis), commentando la situazione di una madre di figli disabili che lamentava il mancato pagamento di somme da parte dell'INPS ha detto: "alla signora occorre l'aiuto di un CAF anche per evitare di finire nelle mani di un avvocato".

I Consiglieri chiedono che il Consiglio intervenga sulla testata giornalistica affinché vengano presentate scuse ufficiali da parte del giornalista o, meglio ancora, presenti una denuncia-querela nei confronti del (omissis).

Anche i Consiglieri Canale, Addressi e Tamburro riferiscono di aver ricevuto segnalazioni da Colleghi in merito ad un servizio dell'indignato speciale andato in onda il 25 gennaio durante il Tg5 delle ore 13.00, nel corso del quale il giornalista del TG 5 indignato speciale, (omissis), nel commentare "La storia di Angela", servizio avente ad oggetto l'operato dell'Inps che avrebbe sospeso inspiegabilmente la pensione ad una ragazza invalida, si è rivolto al pubblico di Canale 5 ed agli ascoltatori del TG Nazionale, dicendo: "*forse la signora avrebbe bisogno di un CAF per non andare a finire nelle mani di un avvocato per cercare di capire come risolvere questa questione...*" (il video è visibile al seguente link a partire dal minuto 3.05 sino al 3.17 https://mediasetplay.mediaset.it/video/tg5/la-storia-di-angela_F3106386_01098C07)

Il Presidente riferisce di essere stato contattato dagli organi di stampa al riguardo e di avere espresso l'indignazione dell'Avvocatura romana circa i fatti riportati dai Consiglieri.

I Consiglieri Canale, Addressi e Tamburro chiedono che il Consiglio assuma una posizione in merito a tali affermazioni e intervenga a tutela dell'immagine e della dignità dell'intera categoria forense, coinvolgendo, altresì, l'Organismo Congressuale Forense ed il Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio esprime la propria indignazione e protesta nei confronti dell'improvvida ed offensiva dichiarazione del dott. (omissis), invitando la testata giornalistica e lo stesso a giornalista a scusarsi per l'offesa arrecata all'Avvocatura.

- I Consiglieri Galeani e Minghelli, rappresentano al Consiglio la seguente problematica:

- L'UNEP esecuzioni pretende che per passare un pignoramento esente (materia famiglia e lavoro), gli Avvocati scarichino l'applicativo GSA Iresud Basilicata (prima era una facoltà per le sole

notifiche lavoro). Questo applicativo proviene da sito non sicuro e per lanciarlo occorre agire in ambiente Java (scaricando altresì il programma Java) e il computer avvisa che trattasi di applicativo rischioso per il pc. Per far partire l'applicativo, occorre abbassare, a media, la sicurezza di Java, la cui versione ultima impedisce tale azione, non permettendo una sicurezza inferiore ad ALTA. Per bypassare l'ostacolo, si deve inserire all'interno del programma Java il sito di Iresud Basilicata, indicandolo come sicuro. Chiaramente non tutti i Colleghi hanno conoscenze pratiche informatiche per compiere tutti i passaggi e, pertanto devono rivolgersi alle agenzie che chiedono Euro 3,00 per ogni nota.

Tra l'altro l'applicativo fa fare ai Colleghi il lavoro di inserimento dati che compete all'Ufficio Unep, con le responsabilità e il tempo perso che ne conseguono.

I Consiglieri Galeani e Minghelli chiedono che il Consiglio intervenga per la soluzione del problema.

Il Consiglio delega il Consigliere Galeani ad approfondire e riferire in Consiglio.

- Il Consigliere Celletti ringrazia il Presidente Galletti, il Vice Presidente Mazzoni, il Consigliere Segretario Scialla, il Consigliere Tesoriere Graziani ed il Consiglio tutto per la vicinanza dimostrata in un momento di grande dolore familiare.

Il Consiglio prende atto e rinnova le proprie condoglianze e la vicinanza al Consigliere Celletti.

- Il Consigliere Celletti fa presente che alcuni Colleghi chiedono di sapere se sono previsti nuovamente dei test rapidi legati all'emergenza epidemiologica in atto.

Il Consiglio delega il Presidente a verificare se è possibile prorogare l'iniziativa con il supporto di Cassa Forense.

- Il Consigliere Celletti rileva che la Cassa Forense non ha rinnovato la convenzione della polizza assicurativa per i colleghi colpiti da COVID 19. Pertanto dal 1° gennaio 2021 gli avvocati che hanno contratto o contrarranno il virus non avranno alcun indennizzo. Il Consigliere Celletti, considerato quanto sopra, chiede che il Consiglio si attivi inviando formale comunicazione alla Cassa Forense per sollecitare il rinnovo della suddetta convenzione.

Il Consiglio delega il Presidente a verificare e sollecitare il rinnovo della polizza.

- Il Consigliere Celletti, su segnalazione di alcuni Colleghi, rileva la criticità dell'Ufficio successioni del Tribunale civile di Roma. Nonostante ci sia stato l'intervento di vari Consiglieri per permettere l'aumento del personale, non è ancora possibile fissare appuntamenti con una tempistica utile ad evitare gravi danni ai cittadini e ripercussioni per i colleghi in ambito professionale.

Il Consigliere Celletti chiede che il Presidente Galletti, quale rappresentante dell'Ordine di Roma, si confronti con il Presidente del Tribunale per risolvere la problematica succitata e tutte quelle ad essa connesse.

Il Consigliere Gentile precisa che i problemi sono noti e l'interlocuzione è già avviata.

Il Consiglio delega i Consiglieri Gentile e Celletti a proseguire nell'attività e riferire in Consiglio; invia altresì la delibera odierna al Presidente La Malfa ed al Dirigente Amministrativo per risolvere le criticità anche con una diversa organizzazione e dislocazione del personale.

- Il Consigliere Celletti, su segnalazione di alcuni Colleghi, rileva la criticità dell'Ufficio Iscrizioni Ruolo Generale del Tribunale Civile di Roma che non risulta avere delle mail dedicate o dei numeri di telefono che permettano agli Avvocati di contattarlo nel caso in cui ci siano problemi legati al sistema telematico.

Il Consigliere Celletti chiede che il Consiglio intervenga per permettere ai Colleghi di avere dei riscontri veloci sulle iscrizioni dei procedimenti e sulle eventuali problematiche connesse, quali



mancato invio delle terze e/o quarte Pec, ovvero eventuali errori materiali che determinano il blocco della procedura.

Il Consiglio delega ad intervenire il Consigliere Bolognesi.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 15) pareri su note di onorari:
(omissis)